

1 IL RICORSO GERARCHICO IMPROPRIO:

- A) È quello inoltrato al Capo dello Stato
- B) È quello inoltrato al Ministro dell'Interno o, in assenza di questo, al Sindaco
- C) È inoltrato ad un ente diverso da quello cui appartiene l'autorità che ha emanato il provvedimento

2 LA LEGGE N. 241/90 SANCISCE IL DOVERE DI CONCLUDERE IL PROCEDIMENTO MEDIANTE L'ADOZIONE DI UN PROVVEDIMENTO ESPRESSO?

- A) No, non prevede nulla al riguardo
- B) Sì, sempre
- C) Sì, ma nei soli casi previsti dalla legge

3 IN MATERIA DI DIRITTO DI ACCESSO, CHE COSA SI INTENDE PER "DOCUMENTO"?

- A) Ogni rappresentazione degli atti provenienti da enti territoriali
- B) Ogni rappresentazione di atti formati da pubbliche amministrazioni o, comunque da essa utilizzati
- C) Ogni rappresentazione degli atti provenienti dai privati

4 QUAL È IL TERMINE PER IL RILASCIO DEI PARERI OBBLIGATORI, EX ART. 16, I COMMA, DELLA L. 241/90?

- A) 10 giorni
- B) 20 giorni
- C) 25 giorni

5 QUALE DEI SEGUENTI, TRA GLI ALTRI, È UN SERVIZIO DI COMPETENZA STATALE SVOLTO DAL COMUNE?

- A) Il servizio di statistica
- B) Il servizio di trasporto pubblico locale
- C) Il servizio sanitario

6 LO STATUTO DI UN ENTE TERRITORIALE LOCALE È:

- A) Il testo che contiene l'attribuzione dei poteri dallo Stato all'Ente
- B) Il testo che contiene le norme fondamentali di organizzazione e funzionamento dell'Ente stesso
- C) L'atto costitutivo dell'Ente

7 SECONDO QUANTO INDICATO NEL D. LGS. 267/2000, RIGUARDO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È ERRATA?

- A) Deve essere eletto fra i consiglieri nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti
- B) Nei comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti, lo Statuto può prevedere la figura del Presidente del Consiglio
- C) Deve essere sempre eletto fra i consiglieri in tutti i Comuni

8 AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.LGS.267/2000, I COMUNI SONO TITOLARI:

- A) Esclusivamente di funzioni proprie
- B) Di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione
- C) Esclusivamente di funzioni delegate

9 AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 327/01 IL DECRETO DI ESPROPRIO PUÒ ESSERE EMANATO:

- A) Anche nelle more della dichiarazione di pubblica utilità
- B) A prescindere dalla determinazione, anche provvisoria, dell'indennità di esproprio
- C) Qualora l'opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico generale, o in un atto di natura ed efficacia equivalente, e sul bene da espropriare sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio

10 QUAL È L'ATTO CON IL QUALE VIENE AVVIATA LA PROCEDURA DI ESPROPRIAZIONE?

- A) La dichiarazione di pubblica utilità
- B) La progettazione dell'opera pubblica
- C) L'erogazione dei fondi per l'indennizzo

11 CON RIFERIMENTO ALL'ART 4 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI, VIENE INDICATO CHE NON PUÒ ACCETTARE REGALI O ALTRE UTILITÀ. QUESTO È:

- A) vero ma precisa che possono essere accettati quelli d'uso di modico valore.
- B) vero con riferimento esclusivamente a se stesso
- C) sempre vero.

12 CON RIFERIMENTO ALL'ART 4 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA?

- A) Al fine di non incorrere in responsabilità disciplinare, il dipendente a cui pervenga un regalo o altra utilità vietati sulla base delle disposizioni del codice, ha il dovere di comunicare il fatto all'amministrazione perché se il valore non supera i 150 € può essere autorizzato a tenerlo.
- B) Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione o di consulenza, comunque denominati, da soggetti privati, ivi compresi società od enti privi di scopo di lucro, che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti l'Ufficio/Servizio/Struttura di appartenenza. Tale divieto non sussiste nel caso in cui l'incarico abbia carattere di gratuità
- C) Al fine di non incorrere in responsabilità disciplinare, il dipendente a cui pervenga un regalo o altra utilità vietati sulla base delle disposizioni sopra citate, ha il dovere di attivarsi al fine di metterli a disposizione dell'amministrazione per la restituzione o per la devoluzione a scopi istituzionali.

13 SI CONSIDERANO PARZIALMENTE EDIFICATE, QUINDI RICADENTI NELLA ZONA OMOGENEA DI COMPLETAMENTO RESIDENZIALE, LE PARTI DEL TERRITORIO IN CUI:

- A) la volumetria degli edifici esistenti non sia inferiore al 10% di quella complessivamente realizzabile, nei Comuni di III e di IV classe, ed al 20% negli altri Comuni.
- B) la volumetria degli edifici esistenti non sia inferiore al 20% di quella complessivamente realizzabile, nei Comuni di III e di IV classe, ed al 40% negli altri Comuni.
- C) le aree che sono destinate a nuovi complessi residenziali e risultano inedificate o nelle quali l'edificazione preesistente non raggiunga i limiti di superficie utilizzata richiesti per le zone B.

14 SECONDO LE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL P.P.R., L'EDIFICATO URBANO NON COMPRENDE:

- A) i terreni agricoli.
- B) il centro di antica e prima formazione in quanto costituente la zona del centro storico.
- C) l'edificato urbano diffuso.

15 SECONDO LA NORMATIVA DI CARATTERE GENERALE, NELLE ZONE OMOGENEE "B" L'INDICE FONDARIO MASSIMO:

- A) è esclusivamente 7 mc/mq.
- B) è esclusivamente 5 mc/mq.
- C) può essere 7 mc/mq o 5 mc/mq.

16 DOPO CHE IL PIANO URBANISTICO COMUNALE È STATO ADOTTATO:

- A) entro 30 giorni è depositato a disposizione del pubblico per 60 giorni presso la segreteria del Comune.
- B) entro 60 giorni è depositato a disposizione del pubblico per 15 giorni presso la segreteria del Comune.
- C) entro 15 giorni è depositato a disposizione del pubblico per 30 giorni presso la segreteria del Comune.

17 NELL'AMBITO DELLA TUTELA E SALVAGUARDIA DEL PAESAGGIO, IL P.P.R. INDIVIDUA:

- A) n. 47 ambiti di paesaggio.
- B) n. 50 ambiti di paesaggio di cui n. 27 costiero.
- C) n. 27 ambiti di paesaggio costiero.

18 IL "PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA" È ADOTTATO:

- A) dal Consiglio comunale e approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio comunale.
- B) dalla Giunta comunale e approvato definitivamente con deliberazione della Giunta comunale.
- C) dalla Giunta comunale e approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio comunale.

19 IL PERMESSO DI COSTRUIRE È RILASCIATO:

- A) Dal dirigente o responsabile del competente ufficio comunale nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli strumenti urbanistici
- B) Dal dirigente o responsabile del competente ufficio provinciale nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli strumenti urbanistici
- C) Dal dirigente o responsabile del competente ufficio regionale nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli strumenti urbanistici

20 I COMUNI PROVVEDONO AD AGGIORNARE GLI ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, IN CONFORMITÀ ALLE RELATIVE DISPOSIZIONI REGIONALI, IN RELAZIONE AI RISCONTRI E PREVEDIBILI COSTI DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA, SECONDARIA E GENERALE OGNI:

- A) Dieci anni
- B) Cinque anni
- C) Sei anni

21 TUTTE LE OPERE REALIZZATE NEGLI EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI APERTI AL PUBBLICO IN DIFFORMITÀ DALLE DISPOSIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI ACCESSIBILITÀ E DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, NELLE QUALI LE DIFFORMITÀ SIANO TALI DA RENDERE IMPOSSIBILE L'UTILIZZAZIONE DELL'OPERA DA PARTE DELLE PERSONE HANDICAPPATE, SONO DICHIARATE:

- A) Difformi
- B) Inadeguate
- C) Inagibili

22 ULTIMATO L'INTERVENTO, IL PROGETTISTA O UN TECNICO ABILITATO RILASCIAM UN CERTIFICATO DI COLLAUDO FINALE, CON IL QUALE SI ATTESTA LA CONFORMITÀ DELL'OPERA AL PROGETTO PRESENTATO CON LA DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ, CHE VA PRESENTATO:

- A) Al Catasto
- B) Al Genio Civile
- C) Allo SUAPE

23 SONO DEFINITI "INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA":

- A) Quelli rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale
- B) Le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni di uso
- C) Gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti

24 IL COLLAUDO DEGLI IMPIANTI PUÒ ESSERE EFFETTUATO A CURA DI PROFESSIONISTI ABILITATI, NON INTERVENUTI IN ALCUN MODO NELLA PROGETTAZIONE, DIREZIONE ED ESECUZIONE DELL'OPERA, I QUALI ATTESTANO CHE I LAVORI REALIZZATI SONO CONFORMI AI PROGETTI APPROVATI E ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA:

- A) In questo caso la certificazione redatta viene trasmessa allo SUAPE a cura del direttore dei lavori
- B) In questo caso la certificazione redatta viene trasmessa allo SUAPE a cura del progettista
- C) In questo caso la certificazione redatta viene trasmessa allo SUAPE a cura del collaudatore

25 QUALE AFFERMAZIONE È IN CONTRASTO CON QUANTO ESPRESSO ALL'ART.31, COMMA 6, DEL D. LGS. 50/2016 RIGUARDANTE LA TIPOLOGIA DI FIGURA PROFESSIONALE CHE DEVE ASSUMERE IL RUOLO RUP IN CASO DI LAVORI E SERVIZI ATTINENTI ALL'INGEGNERIA E ALL'ARCHITETTURA?

- A) Ove non sia presente una figura professionale tecnica interna, le competenze sono attribuite al responsabile del servizio al quale attiene il lavoro da realizzare.
- B) Non deve essere un tecnico in alcun caso per garantire multidisciplinarietà nei ruoli.
- C) Deve essere un tecnico per ragioni di competenza.

26 NEL D. LGS. 50/2016, COSA SI INTENDE PER "APPALTO A CORPO"?

- A) Appalto nel quale il corrispettivo contrattuale si riferisce alla prestazione complessiva come eseguita e come dedotta dal contratto.
- B) Appalto avente in oggetto lavori, forniture o servizi verso uno specifico corpo di pubblica sicurezza.
- C) Appalto nel quale il corrispettivo contrattuale viene determinato applicando alle unità di misura e alle singole parti del lavoro eseguito i prezzi unitari dedotti in contratto.

27 IN MERITO AI COMPITI DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO PER I LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE, QUALI FIGURE DEVE CONSULTARE IL RUP PER PROVVEDERE A VERIFICARE CHE L'ESECUTORE CORRISPONDA ALLE IMPRESE SUBAPPALTATRICI I COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE PRESTAZIONI AFFIDATE IN SUBAPPALTO SENZA RIBASSO?

- A) Direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.
- B) Responsabile dei lavoratori per la sicurezza e medico competente.
- C) Datori di lavoro delle ditte subappaltatrici.

28 UN CONTRATTO PUÒ ESSERE AGGIUDICATO CON IL CRITERIO DEL MINOR PREZZO SE HA COME OGGETTO:

- A) Servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica.
- B) Servizi di ingegneria e architettura e altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40 000€.
- C) Servizi e forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono stabilite dal mercato, fatta eccezione dei servizi ad alta intensità di manodopera.

29 QUALE TRA QUELLI ELENCATI NON È UN ASPETTO DA ACCERTARE NELLA VERIFICA PRELIMINARE DELLA PROGETTAZIONE, IN CONFORMITÀ ALL'ART. 26 DEL D. LGS 50/2016?

- A) La possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti.
- B) I presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo.
- C) La possibilità di un cambio di destinazione d'uso dell'opera progettata.

30 IN BASE ALL' ART. 30 DEL D. LGS 50/2016, QUALE TRA QUELLI ELENCATI NON È COMPRESO TRA I PRINCIPI PER L'AGGIUDICAZIONE E L'ESECUZIONE DI APPALTI E CONCESSIONI?

- A) Discriminazione.
- B) Correttezza.
- C) Libera concorrenza.